

GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
Sede	VIA S. STEFANO SUPERIORE 35 35043 MONSELICE (PD)
Capitale sociale	22.000
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	PD
Partita IVA	03748880287
Codice fiscale	03748880287
Numero REA	334232
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Pubbliche relazioni e comunicazione (70.21.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	900	1.400
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	144	144
II - Immobilizzazioni materiali	6.755	1.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	6.899	1.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.877	113.562
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	132.877	113.562
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	46	100.880
Totale attivo circolante (C)	132.923	214.442
D) Ratei e risconti	5.779	3.339
Totale attivo	146.501	220.395
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.000	22.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	1.401	1.371
V - Riserve statutarie	4.885	4.589
VI - Altre riserve	6.458	6.191
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	255	592
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	34.999	34.743
B) Fondi per rischi e oneri	6.000	6.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.212	17.732
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.203	31.692
esigibili oltre l'esercizio successivo		106.033
Totale debiti	58.203	137.725
E) Ratei e risconti	40.087	24.195
Totale passivo	146.501	220.395

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.018	59.432
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	178.532	234.785
altri	100	174
Totale altri ricavi e proventi	178.632	234.959
Totale valore della produzione	233.650	294.391
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.965	681
7) per servizi	191.054	255.438
8) per godimento di beni di terzi	5.075	4.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.612	22.561
b) oneri sociali	5.976	6.932
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.683	1.557
c) trattamento di fine rapporto	1.683	1.557
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	28.271	31.050
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	865	1.014
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	865	1.014
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	865	1.014
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	3.875	2.205
Totale costi della produzione	233.105	294.758
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	545	(367)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	2.073	2.746
Totale proventi diversi dai precedenti	2.073	2.746
Totale altri proventi finanziari	2.073	2.746
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.106	720
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.106	720
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	967	2.026
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.512	1.659
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.257	1.067
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.257	1.067
21) Utile (perdita) dell'esercizio	255	592

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli importi sono indicati in unità di Euro.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall’art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell’art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell’art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell’impresa che redige il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l’indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall’art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
- La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
- La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell’esonero di cui all’art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
- Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall’art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell’art. 2428 C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.400	(500)	900
Totale crediti per versamenti dovuti	1.400	(500)	900

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 6.899.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.685.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per il deposito del marchio "Le Fate" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano a euro 144.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.755.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredamento;
- macchine d'ufficio elettroniche;
- attrezzature, altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti ammortamento	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura 15%	
Altri beni	
Mobili e macchine ordinarie ufficio 12%	
Arredamento 15%	
Macchine ufficio elettroniche e computer 20%	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	6.899
Saldo al 31/12/2023	1.214
Variazioni	5.685

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	144	21.248		21.392
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		20.178		20.178
Svalutazioni				
Valore di bilancio	144	1.070		1.214
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		6.550		6.550
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		865		865
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		5.685		5.685
Valore di fine esercizio				
Costo	144	27.798		27.942
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		21.043		21.043
Svalutazioni				
Valore di bilancio	144	6.755		6.899

Rivalutazioni immobilizzazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 132.923. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 81.404.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 132.877.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 19.315.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
132.877	113.562	19.315

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(128)	8.108	7.980	7.980	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese	0	0	0	0	0	0

controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.199	(27.905)	33.294	33.294	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.492	39.110	91.602	91.602	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	113.562	19.315	132.877	132.877	0	0

Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti. Tali crediti sono relativi a fatture emesse ai soci per prestazioni di servizi, non ancora incassate al 31/12/2024. Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 ammonta ad euro 7.500.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	7.500	7.500
Utilizzo nell'esercizio		
Saldo a fine esercizio	7.500	7.500

Crediti vari

I "Crediti vari" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e riguardano:

- contributo maturato relativo al funzionamento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", domanda di saldo, per euro 81.768 corrispondenti all'80% delle spese ammissibili sostenute che saranno incassati nel 2024;
- contributi maturati residui relativi al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Tech it Easy" per euro 3.729 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute; contributi maturati relativi al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Good Mud" per euro 3.132 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute.

Crediti tributari

La voce crediti tributari comprende principalmente:

- Credito Iva 2024 per euro 13.994;
- Credito Iva 2023 residuo per euro 14.050;
- Credito IRES per euro 1.950 (in parte relativo all'anno precedente e compensato nel 2025);
- Credito IRAP per euro 776 (relativo all'anno precedente e compensato nel 2025).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 46, corrispondono alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro 100.834.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	100.760	(100.760)	0
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	120	(74)	46
Totale disponibilità liquide	100.880	(100.834)	46

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.779	3.339	2.440

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		3.339	3.339
Variazione nell'esercizio		2.440	2.440
Valore di fine esercizio		5.779	5.779

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 34.999 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 255.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.000							22.000
Riserva legale	1.371		30					1.401
Riserve statutarie	4.589		296					4.885
Riserva straordinaria	6.192		266					6.458
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	6.192							6.458

Utile (perdita) dell'esercizio	592		(592)				255	255
Totale patrimonio netto	34.744		-				255	34.999

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	22.000	22.000
Riserva legale	1.401	1.371
Altre Riserve	11.343	5.814
Utili (perdita) dell'esercizio	255	592
Totale patrimonio netto	34.999	34.743
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 6.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				6.000	6.000

Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio				6.000	6.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 7.212.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 1.683.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 7.212 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia, tenuto conto degli utilizzi e dell'accantonamento effettuato, una variazione in diminuzione di euro 10.520.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.732
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	10.520
Altre variazioni	
Totale variazioni	(10.520)
Valore di fine esercizio	7.212

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 58.203.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 79.406.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		50.994	50.994	50.994		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	106.033	(106.033)				
Debiti verso fornitori	20.044	(19.420)	624	624		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	4.816	(3.219)	1.597	1.597		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.240	(1.991)	2.249	2.249		
Altri debiti	2.592	147	2.739	2.739		
Totale debiti	137.725	(79.522)	58.203	58.203		

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori comprende debiti per fatture da ricevere per euro 624.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende i debiti per ritenute relative a lavoro dipendente e a ritenute relative a lavoro autonomo, oltre al debito IRAP maturato di euro 313.

Le imposte correnti sono state iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono composti da:

- Inps c/contributi per euro 971;
- Contributi previdenziali collaboratori per euro 473;
- ratei contributi per euro 789;
- altri contr. prev (ente bilaterale e fondo ass. est) per euro 16.

Altri debiti

Il debito per l'anticipo erogato da AVEPA per l'intervento 19.4.1 "funzionamento del GAL" con la domanda di saldo riferita all'annualità 2024 risulta interamente stornato e quindi azzerato.

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 40.087.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 15.892.

I risconti passivi si riferiscono principalmente al residuo di contributi versati dai Comuni per euro 28.250 per le attività del GAL e di una quota di contributi vari e di altri crediti per euro 10.833.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		24.195	24.195
Variazione nell'esercizio	1.003	14.888	15.892
Valore di fine esercizio	1.003	39.083	40.087

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite ammontano a euro 55.018 e riguardano:

- ricavi per quote di funzionamento versate dai soci per euro 9.660
- ricavi per prestazioni servizi riservati ai Soci/altri per euro 45.958

Contributi in conto esercizio

La voce contributi in conto esercizio ammonta a euro 178.531 ed è riferita ai contributi di competenza per il Tipo di Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all' animazione territoriale del GAL".

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi si riferisce ad abbuoni attivi e sopravvenienze attive.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad euro 3.965 (cancelleria e piccole attrezzature). I costi per servizi ammontano ad euro 191.054 e comprendono:

- assicurazioni euro 4.482
- sicurezza euro 468
- servizi di pulizia euro 3.890
- compensi amministratori euro 10.866
- contributi previdenziali amministratori euro 1.958
- spese legali euro 1.560
- spese telefoniche euro 988
- spese postali euro 95
- spese ospitalità euro 814
- oneri bancari euro 222
- spese tenuta paghe euro 1.610
- spese tenuta contabilità euro 3.957
- prestazioni tecniche euro 137.838
- visite mediche dipendenti e sopralluogo medico lavoro euro 332
- prestazioni da terzi euro 12.300
- manutenzioni e assistenza tecnica euro 3.170
- spese di pubblicità euro 200
- compenso revisore euro 4.310
- spese notarili euro 1.300
- contributi revisore e amministratori euro 689

I costi per godimento di beni di terzi (canone sede, noleggio stampante, licenze) sono pari a euro 5.075.

I costi per il personale ammontano ad euro 28.271 e comprendono:

- salari e stipendi euro 20.612;
- oneri sociali (Inps, Inail, etc) euro 5.976;
- accantonamento TFR euro 1.683.

I costi per gli ammortamenti sono pari ad euro 865.

I costi per gli oneri diversi di gestione (quote associative, vidimazione, libri, diritti CCIAA, valori bollati, etc) sono pari ad euro 3.874.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 233.104.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.073	2.746	(673)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.106)	(720)	(386)
Totale	967	2.026	(1.059)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2.073	2.073
Totale	2.073	2.073

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.257	1.067	190

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti stimate da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I debiti e crediti per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.);

- azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4);
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).
Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:
- informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)
Il numero medio dei dipendenti nel 2024 è stato di n. 1 impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, sono i seguenti:

- i compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera. Il compenso ammonta ad euro 10.866 oltre contributi e imposte.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare complessivo dei compensi corrisposti al revisore legale

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato corrisposto al revisore legale un compenso pari a 4.310 euro (lordo euro 5.000).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

CAUSALE: VERSAMENTO QUOTA FUNZIONAMENTO, CONTRIBUTO PER ATTIVITA' GAL (con rit d'acconto) E ACQUISTO QUOTE CAPITALE SOCIALE

Nominativo	Causale	Importo	Data accredito
Comune Urbana	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	15/01/24
CCIAA di Padova	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	22/01/24
Comune Torreglia	Contributo per attività GAL	3.001,05	02/02/24
Cons. Bonifica Bacchiglione	Quota Funzionamento GAL 2024	3.200,00	09/02/24
Cons. Bonifica Adige Euganeo	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	28/02/24

Comune Candiana	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	29/02/24
Parco Regionale Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	19/03/24
Comune Montagnana	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	25/03/24
Comune Villa Estense	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	04/04/24
Comune Sant'Elena	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	05/04/24
Comune Este	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	15/05/24
Comune Cinto Euganeo	Contributo per attività GAL - acconto	476,50	24/06/24
Comune Tribano	Versamento capitale sociale di aumento, acquisto n. 200 quote	200,00	28/06/24
Comune Tribano	Versamento quota di funzionamento 2024	300,00	28/06/24
Comune Cartura	Versamento capitale sociale di aumento, acquisto n. 200 quote	200,00	30/07/24
Comune Cartura	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	30/07/24
Comune Baone	Contributo per attività GAL	1.529,00	27/09/24
Comune Monselice	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	30/09/24
Comune Teolo	Quota Funzionamento GAL 2024	300,00	14/10/24
Comune Rovolon	Contributo per attività GAL	4.913,12	18/10/24
Comune Granze	Contributo per attività GAL - acconto	319,49	22/10/24
Comune Boara Pisani	Contributo per attività GAL	1.189,50	31/10/24
Comune Megliadino San Vitale	Versamento capitale sociale di aumento, acquisto n. 100 quote	100,00	19/11/24
Comune Megliadino San Vitale	Quota Funzionamento GAL 2024	320,00	19/11/24

CAUSALE: PAGAMENTO CORRISPETTIVO (IVA esclusa) PER SERVIZI, PROGETTAZIONE, COMPETENZE

Nominativo	Causale	Imponibile	Data accredito
Ente Parco Regionale Colli Euganei	Prestazione Servizi ai Soci progetto biennale	3.750,00	12/01/2024
Cons. Bonifica Adige Euganeo	Prestazione Servizi ai Soci 2024	2.900,00	19/07/2024
Comune Villa Estense	Prestazione Servizi ai Soci 2024	196,00	19/07/2024

Comune Sant'Elena	Prestazione Servizi ai Soci 2024	212,00	22/07/2024
Comune Montagnana	Prestazione Servizi ai Soci 2024	660,00	26/08/2024
Comune Candiana	Prestazione Servizi ai Soci 2024	660,00	26/08/2024
Comune Monselice	Prestazione Servizi ai Soci 2024	1.300,00	25/09/2024
Comune Teolo	Prestazione Servizi ai Soci 2024	660,00	09/10/2024
Comune Cartura	Prestazione Servizi ai Soci 2024	340,00	10/10/2024
Comune Este	Prestazione Servizi ai Soci 2024	1.300,00	08/11/2024
Comune Tribano	Prestazione Servizi ai Soci 2024	340,00	08/11/2024
Comune Urbana	Prestazione Servizi ai Soci 2024	212,00	18/12/2024
Comune Conselve	Prestazione Servizi ai Soci 2024	660,00	19/12/2024

CAUSALE: CONTRIBUTI INTERVENTI PSL 2014-2022

Nominativo	Causale	Importo	Data accreditato
AVEPA	Intervento 19.2.1.x - saldo	22.470,00	23/01/24
AVEPA	Intervento 19.4 - Funzionamento - Ottavo acconto	13.730,43	02/08/24

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	255
5% a riserva legale	Euro	13
a riserva statutaria	Euro	127
a riserva straordinaria	Euro	115

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBR pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fornasiero Filippo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Padova al n. 931/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl è conforme all'originale depositato presso la società.